

# **Città smart, Siracusa in ritardo nel rapporto ICity Rank: 92.a insieme a Ragusa**

E' stato pubblicato nei giorni scorsi il rapporto ICity Rank 2022 di Forum Pubblica Amministrazione. Nell'annuale studio, i 108 Comuni capoluogo italiani vengono "valutati" sulla base dell'indice di trasformazione digitale, ottenuto come media aritmetica di otto indici settoriali, che sintetizzano 35 indicatori basati su 150 variabili: servizi online, canali social, piattaforme abilitanti, open data, apertura, WiFi pubblico, app municipali e IoT.

In vetta si conferma Firenze, seguita al secondo posto da Milano, e al terzo da un gruppo di città a pari merito: Bergamo, Bologna, Cremona, Modena, Roma Capitale e Trento. Siracusa si piazza al 92.o posto, insieme a Ragusa, con un punteggio pari a 38. In Sicilia, fanno peggio Agrigento (22) ed Enna (20). Per gli autori del rapporto, Siracusa – insieme ad altre 75 città italiane – "è in una fase intermedia nel percorso di crescita digitale". Bocciate le 7 città di coda, con un punteggio inferiore alla soglia minima di 30.

Molto critico il coordinatore provinciale Mpa, Mario Bonomo. "Siracusa è ormai purtroppo abituata da diversi anni ad occupare gli ultimi posti nelle classifiche della Qualità della Vita. E ci siamo altrettanto abituati a leggere come gli attuali amministratori si arrampichino sugli specchi per trovare improbabili giustificazioni. Ci hanno sempre detto comunque che stavano lavorando per una Siracusa smart, al passo con i tempi. Peccato che anche nel recente Report annuale ICityRank sull'indice di trasformazione digitale Siracusa non solo non sia Smart, ma occupi soltanto il 92mo". Per Gianni Dominici, direttore generale di Fpa, "nel 2022 abbiamo assistito ad una forte accelerazione digitale delle città italiane, da un lato grazie al consolidamento delle

piattaforme abilitanti come Spid, PagoPA, AppIO, dall'altro al supporto finanziario e operativo centrale. Molte città si sono avvicinate al modello che per anni è stato di poche realtà innovative e oggi la grande maggioranza dei capoluoghi è a buon punto nel percorso di digitalizzazione. Si può considerare conclusa con successo una prima fase, ma se ne apre una nuova, in cui è necessario stimolare la fruizione effettiva dei servizi online dei cittadini, rendere i social e le app veri strumenti di partecipazione alle decisioni, utilizzare le tecnologie per creare strumenti integrati di monitoraggio”.

LA GRADUATORIA COMPLESSIVA

ICityRank 2022

## La graduatoria completa

RANKING ICR 2022											
RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO
1	Firenze	90	28	Messina	67	55	Catania	56	81	Belluno	42
2	Milano	87	28	Treviso	67	55	Lecco	56	83	Trapani	40
3	Bergamo	85	30	Bolzano	66	55	Vercelli	56	83	Teramo	40
3	Bologna	85	30	Cuneo	66	58	Alessandria	55	83	Potenza	40
3	Cremona	85	32	Ferrara	65	59	Ancona	54	83	Caltanissetta	40
3	Modena	85	32	Napoli	65	59	Matera	54	83	Brindisi	40
3	Roma Capitale	85	32	Pavia	65	61	L'Aquila	53	83	Viterbo	40
3	Trento	85	32	Piacenza	65	61	Lucca	53	83	Savona	40
9	Cagliari	82	36	Livorno	64	63	Reggio Calabria	51	83	Latina	40
9	Genova	82	36	Pescara	64	63	Sondrio	51	91	Biella	39
11	Parma	78	36	Ravenna	64	65	Andria	50	92	Siracusa	38
11	Torino	78	39	Arezzo	63	65	Terni	50	92	Ragusa	38
13	Brescia	76	40	Novara	62	67	Imperia	48	94	Nuoro	37
13	Venezia	76	41	Lodi	61	67	Grosseto	48	94	Frosinone	37
15	Palermo	75	41	Perugia	61	67	Vibo Valentia	48	96	Caserta	36
15	Prato	75	41	Trieste	61	67	Sassari	48	96	Salerno	36
15	Reggio Emilia	75	44	La Spezia	60	71	Campobasso	47	98	Carbonia	35
15	Rimini	75	44	Mantova	60	71	Ascoli Piceno	47	99	Cosenza	33
15	Verona	75	44	Pordenone	60	73	Pistoia	46	99	Crotone	33
20	Bari	74	44	Udine	60	73	Macerata	46	99	Chieti	33
20	Cesena	74	48	Aosta	59	73	Como	46	102	Rieti	28
20	Pisa	74	48	Forlì	59	73	Oristano	46	103	Avellino	27
23	Padova	73	50	Massa	58	73	Gorizia	46	103	Benevento	27
24	Lecce	70	51	Asti	57	78	Varese	45	105	Foggia	26
24	Siena	70	51	Pesaro	57	79	Taranto	44	106	Agrigento	22
24	Vicenza	70	51	Rovigo	57	80	Catanzaro	43	107	Enna	20
27	Monza	69	51	Verbania	57	81	Fermo	42	108	Isernia	15

Assemblea  
l'arcivescovo

diocesana,  
Lomanto

# **presenta la sua nuova pastorale**

Oggi pomeriggio, venerdì 2 dicembre, alle ore 18.00, Assemblea Diocesana nel salone "Giovanni Paolo II" del centro convegni del Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha convocato i fedeli per riprendere il Cammino Sinodale.

Lo scorso 28 ottobre, sempre in Assemblea, era stata introdotta la seconda tappa del Cammino con I cantieri di Betania ed era stato avviato il lavoro da svolgere nei Vicariati i cui frutti saranno oggetto di studio oggi pomeriggio. Sono invitati a partecipare i presbiteri, i diaconi, i religiosi e i laici, con particolare riferimento ai membri dei consigli parrocchiali e ai responsabili delle aggregazioni laicali.

Il Cammino Sinodale è il cammino della Chiesa riunita attorno al suo Pastore: è importante quindi che l'Assemblea possa esprimerne il volto in tutte le sue espressioni.

Nel corso dell'Assemblea sarà presentata la seconda lettera pastorale dell'arcivescovo Francesco Lomanto, dal titolo Sanctificati in veritate.

---

## **Nuovo ospedale, Vinciullo: "Urgente la proroga dell'incarico al commissario**

# prefettizio”

“Subito la proroga dell’incarico al commissario prefettizio per la costruzione del Nuovo Ospedale della provincia di Siracusa”. La sollecitazione arriva dall’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, secondo cui è “necessario e urgente che il Governo presenti in Parlamento un emendamento” per procedere con la proroga. “Qualora il Governo e il Parlamento siano di opinione diversa-osserva Vinciullo- non si può continuare a brancolare nel buio, bisogna conoscere, con l’urgenza del caso, le decisioni che si intendono assumere in modo che le competenze ritornino subito in capo all’Azienda Sanitaria Provinciale n.8 di Siracusa che deve portare avanti, senza ulteriore indugio, il progetto relativo alla costruzione del nuovo ospedale”. La fase di approvazione del Bilancio 2023 è, per Vinciullo, il momento in cui si deve intervenire. Per questo l’ex parlamentare regionale chiede l’attribuzione alla questione dell’urgenza del caso. “Il bisogno di una sanità pubblica pari a quella degli altri territori italiani- conclude- non può ancora attendere in provincia di Siracusa”.

---

**Isab Lukoil, giorno della verità: in Cdm decreto per**

# L'amministrazione temporanea

Mancano quattro giorni all'embargo del petrolio russo via mare. La sanzione decisa dalla comunità internazionale nei mesi scorsi rischia di mettere in seria crisi l'operatività della grande raffineria siracusana Isab-Lukoil. La vicenda oggi approda in Consiglio dei Ministri.

L'azienda ha già fatto sapere di non poter andare oltre gennaio 2023 con le scorte disponibili di greggio. Dopo, in assenza di soluzioni, sarà chiusura.

Ma l'ex ministro Stefania Prestigiacomo non ha dubbi: "il governo approverà oggi un decreto legge per impedire la chiusura della Lukoil". L'esponente di Forza Italia spiega che "temporaneamente lo Stato interverrà nella gestione della raffineria, mentre si continuerà a lavorare per individuare una soluzione definitiva che assicuri continuità produttiva e posti di lavoro". Sul punto dell'amministrazione temporanea, ancora prudenti i sindacati. Il segretario nazionale della Uiltec, il siracusano Andrea Bottaro, invita ad attendere l'ufficialità.

Balza agli occhi come linea attendista del governo Draghi sia stata poco felice per il polo industriale di Siracusa. E lo fa notare anche Stefania Prestigiacomo. "Prendiamo atto che, al contrario del governo Draghi, che aveva ignorato o comunque fortemente sottovalutato l'emergenza Lukoil, il nuovo esecutivo di centrodestra ha affrontato seriamente e tempestivamente una crisi economica e politica che rischiava di avere effetti devastanti".

Una ulteriore conferma arriva dal presidente della Regione, Renato Schifani. Nel corso delle sue dichiarazioni programmatiche all'Ars ha detto che "il Consiglio dei ministri decreterà una soluzione tampone, provvisoria, quella dell'amministrazione fiduciaria per impedire il blocco delle macchine e dell'attività e le conseguenti catastrofi occupazionali. E' una soluzione importante che consentirà eventualmente la vendita della Lukoil. Ma, in assenza di

possibili acquirenti, non si può escludere la nazionalizzazione come è avvenuta in Germania. Vigileremo e faremo la nostra parte”.

“Seguiamo attentamente questa vicenda – ha proseguito -, e come governo regionale ci siamo messi a disposizione di qualunque forma di collaborazione prevedendo anche che l’Irfis possa fare la sua parte implementando la garanzia Sace”, ha concluso Schifani.

---

## **Prima riunione della commissione Sanità dell’Ars, Gilistro (M5S): “Ospedali e medicina del territorio le priorità”**

Tre punti da cui far partire il lavoro per la sanità pubblica del Siracusano. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro ne ha parlato in Commissione Sanità nel corso della prima riunione dell’organismo dell’Ars, l’assemblea regionale siciliana.

“Riportare a disposizione piena dell’utenza gli ospedali ancora oggi totalmente covid; strettamente connesso al primo punto, la gestione di questa fase di convivenza con il virus, numeri e stime per le strategie da seguire, senza sorprese; ed infine la medicina del territorio”. Questi i temi prioritari per il parlamentare regionale siracusano. “Piacevolmente colpito -il suo commento- dal clima di collaborazione tra rappresentanti di maggioranza ed opposizione. D’altronde su

temi come quelli della Salute non possono esserci divisioni. Il confronto, anche acceso alle volte, deve esserci ma per trovare le soluzioni migliori alle necessità sanitarie dei siciliani”.

“D’intesa con il presidente della Commissione – prosegue l’esponente del Movimento 5 Stelle- abbiamo condiviso le linee programmatiche. Per quanto riguarda, in particolar modo, la medicina interna, punto caro a Gilistro, il pediatra siracusano evidenzia come “in questo ultimo decennio abbiamo ragionato in termini di chiusure: chiusure di strutture, facoltà a numero chiuso, specializzazioni a numero chiuso. Siamo, in Sicilia, nella paradossale situazione di dover importare medici dall’estero. E specie lontano dai capoluoghi di provincia, la sanità di prossimità non esiste con carenza di medici di medicina generale e pediatri. Questo comporta un sovraccarico per i Pronto Soccorso-dice ancora Gilistro- con un eccesso di codici bianchi e verdi che però scrupolosamente richiedono analisi cliniche o strumentali. Così i nostri ospedali lavorano male, si creano lunghe liste di attesa ed anche le prestazioni più semplici diventano una odissea. Ho chiesto ed ottenuto che lo snellimento delle liste di attesa sia uno -conclude il parlamentare regionale- dei prossimi punti all’ordine del giorno della Commissione Sanità”.

---

**Igiene urbana, sciopero nazionale il 2 dicembre. “A Siracusa assicurata la**

# **raccolta”**

Domani, 2 dicembre, prevista una giornata di sciopero nazionale dei lavoratori del comparto dell'igiene urbana. L'agitazione riguarderà anche Siracusa dove, però, gli uffici comunali competenti assicurano che “saranno comunque garantiti i servizi essenziali”. Nessuno stop quindi per la raccolta differenziata dei rifiuti, che avverrà regolarmente. “Potrebbe, tuttavia, verificarsi qualche rallentamento”, informano dal settore Igiene Urbana.

---

## **Lavori in via Tisia, la protesta: “Troppi disagi e pochi posti auto”**

“Tardiva e insufficiente la micro area di sosta ricavata in via Damone, durante i lavori di riqualificazione dell'area Tisia-Pitia”.

Ne è convinto Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4. “Va bene la riqualificazione- premette- ma senza creare difficoltà né ai residenti né ai commercianti e, soprattutto, rispettando le regole e tutelando l'ambiente”.

Se in prospettiva futura, questi lavori serviranno per rilanciare il parco commerciale Akradina, oggi, secondo la protesta del movimento politico, “oggi la cittadinanza tocca con mano la riduzione progressiva di posti auto, la mancanza di verde pubblico, i rallentamenti sul traffico, il caos nelle ore di ingresso e uscita dalle scuole e altro ancora. Insomma, disagi su disagi, vissuti giorno dopo giorno, soprattutto a

ridosso delle festività natalizie, che denunciano ancora di più assenza di programmazione e gestione approssimativa del cantiere, a discapito della collettività”.

Un quadro che conduce Mangiafico a farsi “interprete del diffuso e crescente malcontento. L’attuale Amministrazione comunale arriva in ritardo sui tempi di realizzazione del parcheggio, che di fatto ancora non esiste– accusa il movimento – perché non ha pensato a dare priorità alla realizzazione dei posti auto in via Damone per limitare i disagi, ma, al contrario, prima ha avviato i lavori e solo in un secondo momento si è preoccupata di chi vive quella zona quotidianamente, con la discutibile apertura di una più semplice e ridotta area di sosta”.

“L’area di sosta a tempo è stata realizzata – continua Mangiafico – in una porzione ridotta di quello che sarà il parcheggio, lasciando che la ditta appaltatrice continui ad utilizzare come area di stoccaggio la restante parte e restituendo alla città, di fatto, un numero di stalli insufficiente e male organizzato. Basti pensare che sistematicamente le auto parcheggiano negli stalli adiacenti la Palestra Akradina e antistanti lo scivolo di ingresso dell’area di sosta rendendola inaccessibile”.

Un altro aspetto riguarda il materiale utilizzato. “Accedendo all’area di sosta, si avverte una puzza insopportabile. La pavimentazione – spiega Mangiafico – potrebbe essere stata realizzata con del residuo del fresato bituminoso, frutto forse dell’asportazione del materiale dalla pavimentazione delle vie limitrofe. Si tratterebbe, se così fosse, di materiale altamente inquinante e che per legge dovrebbe essere verificato prima di utilizzarlo per capire se corrisponda a determinati parametri. Tutte cose che ci auguriamo che l’Amministrazione abbia fatto. E per questo chiediamo chiarimenti”.

---

# **Assistenza psichiatrica e personale, l'Asp replica alle accuse: "Notizie inesatte"**

"Come ex dipendenti dell'Asp di Siracusa dovrebbero sentirsi in obbligo di dire cose vere e non continuare a diffondere sulla stampa e sui social notizie inesatte, reiterando richieste di incontri e lasciando credere che l'Azienda non abbia mai bandito un concorso o non abbia mai risposto alle loro osservazioni sui temi dell'assistenza psichiatrica che, invece, sono stati a più riprese abbondantemente affrontati e reiterati".

Ad affermarlo è il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra che rispedisce così al mittente le accuse mosse dal presidente regionale e dal coordinatore provinciale di ETS "Si può fare per la comunità" Gaetano Sgarlata e Carmela Carbonaro, secondo i quali l'assistenza psichiatrica in provincia di Siracusa sarebbe sempre più disastrosa e con carenza di operatori di tutte le professioni. "In particolare – aggiunge il direttore generale – per quanto riguarda i primari, tutti i concorsi sono stati banditi e attualmente per un ricorso il giudizio è pendente al CGA di Palermo. Quanto ai medici psichiatri, l'Asp di Siracusa è stata tra le prime ad espletare i concorsi ma, evidentemente, mancando da tanto tempo dal lavoro attivo o non leggendo le notizie di stampa, i rappresentanti dell'ETS non hanno contezza che ci sono concorsi che vanno deserti per carenza di medici su tutto il territorio nazionale. Ciò, come è noto, chiama all'esiguo numero di specializzandi che le scuole universitarie ogni anno producono in più discipline, compresa la psichiatria".

Alla richiesta di un ennesimo incontro con l'Azienda, il referente aziendale per il DSM Roberto Cafiso ribadisce che sui temi sono già state fornite ampie risposte anche per iscritto ed è in programma un incontro per martedì 6 dicembre. "A proposito del personale che viene definito carente – spiega Cafiso – fatta eccezione per la carenza di psichiatri già accennata, nessun'altra amministrazione negli ultimi venti anni ha stabilizzato e assunto l'attuale numero di psicologi presenti in Azienda che, di fatto, satura il numero previsto in pianta organica".

Riguardo, infine, al budget di salute, l'Azienda, come riferisce il direttore del Dipartimento Amministrativo Vincenzo Bastante, sta percorrendo tutti gli step necessari a garantire i Piani terapeutici individuali forniti dal Dipartimento Salute Mentale per finanziare i singoli progetti sperimentali. "D'altra parte, è bene precisare che in Sicilia – sottolinea Bastante – ogni Azienda sanitaria non è avanti a quella di Siracusa, considerato che lo stanziamento dello 0.2 per cento previsto è di fatto superato dalle attività riabilitative nei Centri Diurni che l'Azienda sostiene per riabilitare i pazienti qui inseriti".

---

## **Covid, il bollettino settimanale: in Sicilia contagi in calo (-4,29%); Siracusa -3,44%**

Nella settimana dal 21 al 27 novembre, la curva epidemica del covid segna un lieve decremento delle nuove infezioni in Sicilia: sono stati registrati 10.392 nuovi casi di positività

(- 4.29% rispetto ai sette giorni precedenti) e un'incidenza cumulativa di 216 infetti per 100.000 abitanti. Tassi di nuovi positivi più elevati rispetto alla media regionale si sono avuti nelle province di Catania (236/100.000 abitanti), Enna (231/100.000), Palermo (225/100.000), Messina (223/100.000), Trapani (222/100.000) e Siracusa (220/100.000). In provincia di Siracusa, negli ultimi sette giorni, sono stati 843 i nuovi positivi contro gli 873 della settimana scorsa (-3,44%).

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 60 ed i 69 anni (281/100.000 abitanti), tra i 70 e i 79 anni (280/100.000), e tra gli 80 e gli 89 anni (269/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.

I dati relativi alla campagna vaccinale prendono in esame la settimana dal 23 al 29 novembre. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 24,73% mentre 65.553 bambini, pari al 21,27%, hanno completato il ciclo primario. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,87%. Ha completato il ciclo primario l'89,52% del target regionale. Hanno ricevuto la terza dose 2.769.855 persone, pari al 72,37% degli aventi diritto.

Il Ministero della Salute ha autorizzato dal 7 settembre l'utilizzo dei vaccini bivalenti per la somministrazione della dose booster/aggiuntiva agli over 60, alle persone di elevata fragilità e agli over 12 in attesa della terza dose, includendo anche operatori sanitari, lavoratori e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza.

Dal 23 settembre è consentito l'utilizzo dei vaccini bivalenti per la quarta dose, su richiesta dell'interessato, a tutti i soggetti di età superiore ai 12 anni, che abbiano ricevuto la prima dose di richiamo da almeno 120 giorni. Dal primo marzo le quarte dosi somministrate sono 188.368, delle quali 169.475 agli over 60.

Sempre dal 23 settembre il Ministero della Salute ha autorizzato la somministrazione della quinta dose con vaccini bivalenti ai soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria e dal 17 ottobre l'erogazione è stata estesa anche agli over 80, agli ospiti in rsa e alle persone

over 60 con fragilità. Le quinte dosi somministrate ad oggi risultano complessivamente 3.311.

---

# **I 75 anni della Polizia Stradale, celebrazioni a Noto con il prefetto ed il questore**

Compie 75 anni la Polizia Stradale, istituita il 26 novembre del 1947. Iniziative per l'occasione anche in provincia di Siracusa, con Noto scelta per ospitare una due giorni che ha conosciuto oggi il suo momento principale.

Al teatro comunale Tina Di Lorenzo, alla presenza del prefetto Giusy Scaduto, del questore Benedetto Sanna, del dirigente del compartimento di Polizia Stradale Sicilia Orientale Nicola Spampinato ed altre autorità locali, è andato in scena lo spettacolo teatrale "Icaro Junior".

Gli alunni della scuola primaria sono stati accompagnati attraverso un musical dai poliziotti Osvaldo e Marta in un percorso virtuale da casa a scuola attraverso i tanti pericoli del traffico.

Il Questore Sanna, prima dell'inizio dello spettacolo, ha voluto salutare i piccoli studenti sottolineando l'importanza della Polizia Stradale, costantemente impegnata nella prevenzione, oltre che con il quotidiano servizio su strada, anche promuovendo iniziative culturali, come quella odierna, che coinvolgono i piccoli studenti futuri utenti della strada. Nella piazza XVI Maggio, nella città barocca, è stato allestito il "Parco Mobile della Sicurezza Stradale" che, dal 30 novembre ad oggi, ha coinvolto gli alunni dell'ultimo anno

dell'infanzia e quelli delle prime e seconde classi della scuola primaria i quali, accompagnati dai poliziotti attraverso il gioco, hanno scoperto le principali regole del Codice della Strada.